

IL CONTRATTO PER IL FONDO DI ISTITUTO

In arrivo 413 milioni per il bonus merito

DI CARLO FORTE

Ammontano a circa 801 milioni di euro le risorse destinate a finanziare il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. La suddivisione della somma in capitoli è stata oggetto di una tornata negoziale presso il ministero dell'istruzione con i sindacati firmatari del contratto collettivo nazionale di lavoro, Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda-Unams. Che si è conclusa con la sigla dell'accordo il 19 settembre scorso. Al finanziamento del fondo dell'istituzione scolastica andranno 519 milioni di euro. Per le attività complementari di educazione fisica sono stati previsti 17 milioni di euro. 42 milioni andranno alle funzioni strumentali, 29 milioni e mezzo agli incarichi specifici del personale Ata, 19 alle aree a rischio, 30 milioni per le ore eccedenti e 413 milioni per il cosiddetto bonus merito, che il governo vorrebbe poter utilizzare per finanziare il contratto nazionale, per il quale servono 2 miliardi di euro. Dopo l'approvazione degli organi di controllo il contratto sarà sottoscritto definitivamente e dispiegherà effetti. Nelle prossime settimane, comunque, il ministero dell'istruzione dovrebbe già provvedere alla ripartizione delle spettanze scuola per scuola e dovrebbe procedere anche a comunicare gli importi alle singole istituzioni scolastiche. Dopo di che potranno essere attivati i tavoli negoziali in vista della sottoscrizione dei contratti integrativi di istituto.

© Riproduzione riservata

